
Reg. Com.le n. **80** dd. **15 maggio 2019**

CONVENZIONE
ai sensi dell'art. 7, Comma 3
Legge regionale 06 novembre 2018 , n. 25

ENTE BENEFICIARIO: COMUNE DI MONFALCONE

INTERVENTO: " **Riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe**"

REALIZZATORE: Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese

L'anno **2019** il giorno **15** del mese di **maggio**, presso la sede del Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica 8, a Monfalcone;

Il **COMUNE DI MONFALCONE**, di seguito chiamato "Comune", con sede in Piazza della Repubblica n. 8 a Monfalcone, CAP 34074, C.F. e P. IVA 00123030314, nella persona del dott. **Marco Mantini**, autorizzato ad intervenire nel presente atto dal decreto del Sindaco n. 5 dd. 16.01.2018, con il quale gli è stato conferito relativamente all'Area Tecnica l'incarico dirigenziale ad interim del Servizio Opere Pubbliche e patrimonio immobiliare;

E

Il **CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE**, di seguito chiamato "Ente realizzatore", con sede in via Bologna n. 1 a Monfalcone, CAP 34074, C.F. 81001290311 e P. IVA 00087070314, nella persona del Presidente e legale rappresentante, dott. **Fabrizio Russo**, autorizzato ad intervenire nel presente atto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 854/07 del 24.01.2019;

Premesso che :

- Il Comune di Monfalcone, ai sensi della L.R. 20/2018, ART.10 , C.14, TAB. P è beneficiario di un contributo per l'intervento di riqualificazione del Canale Valentinis ed aree limitrofe;
- l'articolo 6, Comma 7, della Legge regionale 06 novembre 2018 , n. 25 recante "**Disposizioni finanziarie intersettoriali.**", prevede che
- Il Comune di Monfalcone, in qualità di mero beneficiario, è autorizzato a stipulare apposita convenzione con il Consorzio di sviluppo economico del monfalconese per la realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe" previsto nella tabella P approvata con l' articolo 10 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020);
- Il Comune di Monfalcone ha indetto apposito concorso di idee per la "Riqualificazione del punto più a Nord del Mediterraneo, costituito dal canale Valentinis e aree limitrofe" la cui graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione n.682 del 23/04/2018;
- lo Statuto del Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese, al comma 6 dell'art.3 (Fini istituzionali) prevede che << La Regione, anche ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 14/2002, gli enti locali o gli altri enti pubblici, tramite la stipula di convenzioni possono delegare ai consorzi lo svolgimento di attività e funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui al presente articolo, anche in aree al di fuori degli agglomerati industriali >>;
- il Consorzio quale Ente pubblico economico, attraverso l'istituto della delega amministrativa intersoggettiva ai sensi degli artt.51 e 51bis della LR 14/2002 è stato già delegato dalla RFVG all'esecuzione dei lavori di dragaggio del canale Valentinis, giusti

decreti della Direzione centrale infrastrutture e territorio n. TERINF/4516 del 22/12/2015 e n. TERINF/962 del 1 marzo 2018;

- il Consorzio è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) con personale tecnico-amministrativo qualificato e con esperienza per la gestione di appalti di opere pubbliche;
- il Consorzio ha aderito alla Rete delle Stazioni Appaltanti della Regione FVG;
- il c.6 dell'art.64 della LR 3/2015 prevede che << *La Regione, anche ai sensi dell'articolo 51 della legge regionale 14/2002, gli enti locali o gli altri enti pubblici, tramite la stipula di convenzioni possono delegare ai consorzi lo svolgimento di attività e funzioni inerenti alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture e servizi connessi alle finalità di cui al presente articolo, anche in aree al di fuori degli agglomerati industriali.>>*

VISTI il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, (nuove disposizioni in materia di appalti pubblici e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Recepimento delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Monfalcone e il Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese, che assume il ruolo di Ente realizzatore dell'intervento denominato "Riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe" previsto nella tabella P approvata con l' articolo 10 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020) per l'importo di Euro 4.700.000,00 (IVA compresa). La realizzazione delle opere è subordinata al conseguimento del finanziamento regionale di €4.700.000,00 stanziato nel triennio 2018-2020.
2. Le parti si impegnano, secondo le rispettive competenze, a mettere in atto le attività indicate dalla presente convenzione per la realizzazione dell'intervento.
3. L'intervento è finalizzato alla realizzazione del progetto di "Riqualificazione del canale Valentinis ed aree limitrofe" così come previsto nel progetto definitivo che sarà approvato dal Comune di Monfalcone.

Art.3

(Rapporto convenzionale)

1. Il Comune di Monfalcone si avvale del Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese, di seguito Ente realizzatore, in forza dell'art. 6 comma 7 della L.R. 6/11/2018 n. 25, per l'espletamento delle seguenti funzioni e attività tecniche e amministrative relative alla progettazione e alla successiva realizzazione delle opere:
 - a) responsabile del procedimento;

-
- b) progettazione delle opere per tutte le fasi previste dalle norme vigenti anche avvalendosi di progettisti terzi e tra questi dando priorità, come previsto dal bando, ai vincitori del concorso di idee per la "Riqualificazione del punto più a Nord del Mediterraneo, costituito dal canale Valentinis e aree limitrofe" la cui graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione n.682 del 23/04/2018;
 - c) stazione appaltante;
 - d) affidamento dei lavori;
 - e) gestione dell'appalto;
 - f) affidamento della direzione lavori e controllo della stessa;
 - g) contabilità dei lavori;
 - h) affidamento del coordinamento per la sicurezza e controllo dello stesso ;
 - i) Nomina del collaudatore tecnico amministrativo e qualora necessario del collaudatore strutturale.
2. Le attività di cui al superiore punto 1 saranno affidate in base alla presente convenzione nonché alla progressione di erogazione del finanziamento per la realizzazione delle opere in progetto.
 3. L'Ente realizzatore svolge le funzioni e le attività di cui al comma 1 in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Monfalcone stesso, dandone espressa indicazione in ogni atto di competenza avente rilevanza esterna.
 4. Il rapporto convenzionale è disciplinato dal presente atto e dalla L.R. 14/2002, e sue successive eventuali modifiche ed integrazioni.

Art. 4

(Impegni del Comune di Monfalcone)

1. Il Comune, in qualità di beneficiario, si obbliga a richiedere il C.U.P. (Codice Unico di Progetto).
2. Il Comune provvede all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica/economica, alla predisposizione ed approvazione delle varianti urbanistiche eventualmente necessarie all'attuazione dello stesso nonché all'approvazione del progetto definitivo; mentre il progetto esecutivo sarà approvato dal Consorzio.
3. Il Comune provvede all'approvazione definitiva del certificato di collaudo nonché alla presa in consegna delle opere .
4. Il Comune trasferirà all'ente realizzatore le risorse oggetto di trasferimento regionale affinché quest'ultimo provveda alle attività indicate al precedente art.3 secondo le modalità di seguito indicate.
 - 1% dell'importo di cui all'art.2, c.1 della presente convenzione (€**4.700.000,00**) entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione;
 - Il rimanente importo verrà liquidato, con cadenza bimestrale a decorrere dalla data dell'acconto di cui al punto sopra, sulla scorta della documentazione di spesa presentata dall'ente realizzatore sia per l'impiego di propri dipendenti che per servizi e lavori affidati a terzi.

Art. 5

(Impegni dell'Ente realizzatore)

1. L'Ente realizzatore, si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture tecniche e amministrative nella misura necessaria, nelle fasi della progettazione dell'intervento e della realizzazione dei lavori di cui all'articolo 2 ed è comunque autorizzato ad avvalersi di professionalità esterne.
2. L'Ente realizzatore, in quanto responsabile dell'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 2, si impegna ad agire nel rispetto della normativa vigente.
3. L'Ente realizzatore adotta le procedure per l'affidamento degli incarichi professionali e degli appalti nel rispetto delle disposizioni normative di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento deve richiedere il CIG – codice identificativo gara - indicando che sta svolgendo il suo compito in virtù della convenzione tra il Comune di Monfalcone e il Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese.
5. L'Ente realizzatore, una volta ottemperato a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di opere pubbliche, stipula il contratto d'appalto che sarà inviato al Comune di Monfalcone per informarlo della conclusione delle procedure di affidamento dei lavori.
6. L'Ente realizzatore dell'intervento in oggetto provvede ad inviare al Comune di Monfalcone la documentazione necessaria per i pagamenti previsti dal superiore art.4, vidimati dal R.U.P. e completa di tutte le verifiche e degli adempimenti previsti per legge.
7. Il Responsabile unico del procedimento può autorizzare il direttore dei lavori a predisporre eventuali varianti in corso d'opera, nei limiti previsti dall'articolo 106 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, dandone immediata comunicazione al Comune di Monfalcone.
8. L'Ente realizzatore trasmette al Comune di Monfalcone il Certificato di collaudo per la sua definitiva approvazione e per il pagamento del saldo finale come previsto all'art.4.
9. L'Ente realizzatore garantisce ai funzionari preposti al Servizio Lavori pubblici del Comune di Monfalcone, l'accesso agli atti relativi all'intervento conservati presso la propria sede, nonché l'ingresso ai cantieri, per ispezioni, controlli e verifiche.
10. L'Ente realizzatore si impegna a rispettare i termini di realizzazione dell'opera per consentire al Comune di Monfalcone di rendicontare il relativo contributo entro il termine del 31/12/2021, fissato dalla Regione con il Decreto n° 2571/FIN del 08/11/2018. Eventuali richieste di proroga dovranno essere tempestivamente formalizzate dal Consorzio al Comune stesso per l'inoltro alla competente direzione Regionale.

Art. 6

(Responsabile unico del procedimento)

1. Le funzioni di responsabile unico del procedimento relativo all'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 2, sono affidate all'ing. Fabio Pocecco, responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente realizzatore Consorzio di Sviluppo Economico del Monfalconese, che dovrà interfacciarsi con l'incaricato individuato dal Comune nella persona del geom. Sergio Marconato, ovvero con altro incaricato che potrebbe essere successivamente comunicato mediante PEC.

Art. 7

(Accesso agli atti)

Il diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) agli atti relativi e conseguenti alla presente convenzione, è esercitato nei confronti del Comune di Monfalcone.

1. L'Ente realizzatore trasmette tempestivamente al Comune di Monfalcone le richieste di accesso alla documentazione amministrativa che dovessero pervenirgli nello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 8

(Spese correnti accessorie ed incentivi)

1. Il Comune di Monfalcone rimborserà a richiesta all'Ente realizzatore tutte le spese sostenute per qualsivoglia attività svolta dal personale dello stesso direttamente inerenti ai lavori di cui alla presente convenzione sulla base di analitica rendicontazione. Inoltre le spese correnti, accessorie e generali ed incentivi vengono forfettariamente individuate in un importo pari al 2,5% del valore di aggiudicazione dei lavori. Tale importo verrà liquidato con le seguenti modalità:
 - 40% entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei lavori;
 - 60% entro 30 giorni dall'approvazione del collaudo.

Art. 9

(Quadro economico ed Economie)

1. I rimborsi e i pagamenti effettuati a favore dell'ente realizzatore in adempimento della presente convenzione devono trovare copertura nel quadro economico dell'intervento il cui valore complessivo è fissato in € **4.700.000,00 (quattromilionisettecentomila)** finanziati come indicato all'art.2.
2. Le eventuali economie ottenute rispetto alle somme anticipate dal Comune di Monfalcone all'Ente realizzatore, o a seguito della realizzazione dei lavori, potranno essere oggetto di ulteriori lavori attinenti i lavori di cui all'art.2, da eseguirsi sulla base della presente convenzione e sulla base di intesa formalizzata con scambio di lettera PEC.

Art. 10

(Risoluzione della convenzione)

1. In caso di gravi inadempienze da parte dell'Ente realizzatore consistenti, in particolare, nell'inerzia e nel mancato rispetto dei tempi, il Comune di Monfalcone, con comunicazione scritta, diffida l'Ente realizzatore ad adempiere entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
2. In caso di mancato adempimento da parte dell'Ente realizzatore, entro il termine previsto al comma 1, la convenzione si intende risolta e il Comune di Monfalcone provvede alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 2, avvalendosi di altro ente o struttura.

Art. 11

(Durata)

1. La presente convenzione è efficace dalla data della sottoscrizione fino all'avvenuta approvazione definitiva del certificato di collaudo e della presa in consegna delle opere da parte del Comune .

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si impegnano a tentare , prima di ogni azione giudiziaria, l'amichevole composizione della lite. In caso di fallimento dell'obbligatorio tentativo di conciliazione il Foro competente viene individuato in quello di Gorizia. E' in ogni caso esclusa la clausola arbitrale.

Art. 13

(Norma finale)

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, trovano applicazione le norme del Codice dei Contratti e il Codice civile.

Il presente atto è stato redatto in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005.

Il Comune di Monfalcone	Il Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese Ente realizzatore <hr/>
-------------------------	--